

Padre, sicuri che egli ci ascolterà. Preghiamo dicendo:
Ascoltaci Signore.

O Signore, rendi consapevoli gli uomini e le donne del nostro tempo che abbiamo bisogno di essere salvati e che la salvezza viene dalla fede in Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Preghiamo

O Signore, rendi la tua Chiesa una famiglia, in cui ogni persona possa sentirsi amata e accolta pur con tutti i suoi limiti e le sue difficoltà. Preghiamo.

O Signore, effondi la sete di te, in tutti i governanti, perché guidino le nazioni illuminati dalla ricerca della giustizia e della pace. Preghiamo.

O Signore, donaci occhi per vedere le necessità dei fratelli per combattere la povertà e la miseria in cui versano milioni di esseri umani, tuoi figli e nostri fratelli. Preghiamo.

Cel. Signore, forse non siamo neppure riusciti ad esprimere in parole i sentimenti che animano il nostro cuore. Ma tu ci conosci e ci vuoi bene. Ascoltaci, come un padre ascolta i suoi figli. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi santi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo nostro Signore. Egli

vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO DELL'EPIFANIA

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. [Oggi] in Cristo luce del mondo tu hai rivelato ai popoli il mistero della salvezza e in lui apparso nella nostra carne mortale ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Santo...

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

Signore, con la tua Sapienza cambi la storia, con la tua presenza in noi illumini le nostre speranze, attraverso la nostra lode ci fai scoprire fratelli. Aumenta la nostra speranza di incontrarti, per essere gloria di te

Preghiera dopo la comunione

La tua luce, o Dio, ci accompagni sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatto partecipi. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 69 Astro del ciel
offertorio: n. 29 Le mani alzate
Comunione: n. 30 Lodate Dio

Avvisi:

domenica 13 gennaio "giornata dei migranti"

6 Gennaio 2013 EPIFANIA DEL SIGNORE

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE
Il ripristino di Gerusalemme e il suo proporsi come "la benedetta" dove si proclama la gloria del Signore e si impara la sua Sapienza sono i punti forti della lettura di oggi. E' ciò che la distingue tra i popoli e pertanto è meta del loro pellegrinare.

ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che rifugli sul mondo per il tuo amore, abbi pietà di noi
Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, Sapienza del Padre fatta carne, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signor, riverito e glorificato da tutte le genti, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il

nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 60,1-6)

Dal libro del profeta Isaia

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i remineranno lo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 71)

Rit: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano

doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

SECONDA LETTURA (Ef 3,2-3a.5-6)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il ministero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Mt 2,2)

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. Alleluia.

VANGELO (Mt 2,1-12)

Dal Vangelo secondo Matteo
Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacer-

tà sia perché governati dall'antico Regno d'Israele, sia perché non trovarono nulla delle proprietà che avevano lasciato. Oltre a non poter costruire il Tempio questi primi arrivati cadono nella disperazione.

Poco di più può fare la seconda ondata di rientro, nel 520. Il governatore Zorobabele, nipote del re Ioachim (deportato a Babilonia nel 597) il sacerdote Giosuè e i profeti Zaccaria e Ageo riescono a far partire la costruzione del tempio e con esso la convinzione che bisogna rimettere al centro della vita politica e religiosa il Signore.

Proprio per questi fatti, certi studiosi propongono a collocare questo brano ancora più vicino a noi, al tempo di Nehemia. Con questo governatore le riforme prendono veramente piede e anche la città assume un aspetto migliore.

In questa prospettiva non c'è soltanto la gioia per chi rientra, ma anche per i fondi che arrivano per la ricostruzione.

Mettiamoci nei panni dei nostri terremotati, potremo capire la bellezza del testo.

Di fronte a tanti aiuti che arrivano per lenire la disgrazia, può scaturire anche un'interpretazione religiosa di questo aiuto: c'è la Provvidenza, il Signore sa toccare il cuore di tutta la gente e non solo dei nostri connazionali.

Siamo così invitati a gustare la gloria del Signore che non si dimentica di chi è nell'afflizione, anzi, vuole rialzarli e lo fa proprio attraverso la solidarietà di tanta gente.

Almeno in questo momento l'individualismo è vinto, almeno adesso ci si aiuta in modo trasversale, ci si dà da fare perché chi è in disgrazia si rialzi.

Ma non è mettere al centro il Signore?

Ma il Signore "fa anche scuola". Il ricordo della regina di Saba che vien a consultare Salomone traspare dalla presentazione del convoglio di dromedari e cammelli. La sapienza del Signore è proposta così come più preziosa dell'oro e dell'argento.

Questi sono un segno di riconoscenza a Colui che sa riordinare le priorità, ma che, con la sua sapienza, sta al di sopra di ogni uomo e tratta tutti come figli.

E' questa la sapienza che ogni uomo è invitato a riscoprire a Gerusalemme, nell'incontro con Signore; non è sapienza quel sapere che unifica e divide chi non ha mezzi, che tiene nell'ignoranza per sfruttare meglio.

Oggi la tradizione cristiana mette proprio i re magi, i saggi, alla ricerca di questa Sapienza che può rendere saggio l'Uomo. Di essa dobbiamo abbeverarci, a qualunque prezzo, tanto più che si offre gratuitamente a chi la cerca.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Cel. In questo giorno, nel quale possiamo ben dirci fratelli e sorelle, perché convocati nella famiglia della Chiesa da Gesù Cristo, nostro salvatore, rivolgiamo la nostra preghiera al